

D.D. n. 2071/2019

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA
REGIONE**

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, che istituisce l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e, in particolare, l’articolo 3, comma 13, che concerne i Comitati Regionali per le Comunicazioni, funzionalmente organi dell’Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTA l’articolo 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 che istituisce il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione siciliana;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 5 febbraio 2018 tra l’A.G.COM. e il CO.RE.COM. Sicilia, per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni e, in particolare, l’articolo 7 che stabilisce l’assegnazione al CO.RE.COM. della somma di euro 227.889,43, che l’A.G.COM. trasferirà in due tranches di cui il primo 50% nel mese di giugno dell’anno 2018, e così a regime negli anni successivi, ed il restante 50% nel mese di marzo dell’anno successivo, a seguito della presentazione di relazione annuale;

VISTA la nota prot. n. 34418 del 16 agosto 2019 con la quale la Segreteria Generale – Segreteria CO.RE.COM., per lo svolgimento delle funzioni delegate di cui alla predetta Convenzione, chiede l’iscrizione in bilancio dell’acconto sul contributo per l’esercizio 2019 pari ad € 113.944,72 che risulta versato in data 17/6/2019 giusta quietanza n. 50781, regolarmente accertato con il D.R.S. n.401 del 24 giugno 2019, in conto competenza 2019 sul capitolo 3613;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e cassa, al capitolo 104543 l’importo delle assegnazioni concesse in acconto 2019 con la contestuale iscrizione al capitolo 3613;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l’esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Segreteria Generale		
Titolo	2 – Trasferimenti correnti	
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 113.944,72
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+ 113.944,72
Capitolo 3613		
Assegnazioni dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – A.G.COM - per lo svolgimento delle funzioni delegate al CO.RE.COM. Sicilia.	+ 113.944,72	+ 113.944,72
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Segreteria Generale		
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	2 – Segreteria generale	+ 113.944,72
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 113.944,72

Capitolo 104543

Spese relative allo svolgimento delle funzioni delegate al
alCO.RE.COM Sicilia dall'autorità' per le garanzie +
nelle comunicazioni – A.G.COM

+ 113.944,72 + 113.944,72

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 5 settembre 2019

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to Anna Di Salvo